

**Unione dei Comuni “Terralbese”**  
Provincia di Oristano  
**DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA**

<b>N. 01</b> <b>Del 25.01.2016</b>	<b>OGGETTO:</b> Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018. Approvazione Direttive.
---------------------------------------	---

L’anno duemilasedici , il giorno venticinque del mese di Gennaio, con inizio alle ore 15,30 in Arborea presso l’ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell’Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>Pintus Manuela</b>	<b>X</b>	
<b>Santucciu Andrea</b>	<b>X</b>	
<b>Casciu Gerardo</b>	<b>X</b>	
<b>Cera Emanuele</b>		<b>X</b>
<b>Piras Pietro Paolo</b>	<b>X</b>	

**Presiede la seduta il Presidente Pintus Manuela**

**Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Maria Bonaria Scala**

**L’ASSEMBLEA**

**ACQUISITO** il parere favorevole del segretario ai sensi dell’art.97,comma 2,del D.Lgs 267/2000 e del vigente regolamento sui controlli

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTO** lo statuto dell'Ente ;

**PREMESSO** che:

- L'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato Italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con legge 3 agosto 2009, n. 116 ha adottato la “ Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione”.
- La suddetta Convenzione prevede che ciascuno stato debba elaborare ed applicare delle efficaci politiche per prevenire la corruzione e l'illegalità magari in collaborazione con gli altri stati firmatari della Convenzione stessa.
- Il 6 novembre 2012 il legislatore italiano ha approvato la legge n. 190 avente ad oggetto “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 ed è entrata in vigore il 28 novembre 2012.
- La legge n. 190/2012 prevede una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale.
- Con determinazione n. 72 in data 11.09.2013 l'A.N.AC. ha approvato il piano nazionale anti corruzione (PNA)ove vengono prescritti i criteri e i contenuti minimi che dovrà avere il piano triennale comunale di prevenzione della corruzione, che deve essere proposto dal responsabile della prevenzione della corruzione e approvato dalla Giunta Comunale.
- Con determinazione n. 12 in data 28.10.2015 l'A.N.AC. ha approvato l'Aggiornamento al piano nazionale anti corruzione.
- Questo ente ha approvato il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2014-2016 che contiene il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) con delibera G.C. n. 17 del 29.01.2014, e l'aggiornamento dello stesso 2015-2017 con delibera G.C. n. 10 del 23.01.2015.

**Dato atto che** occorre provvedere all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) entro il 31.01.2016.

**Dato atto che** ai fini della redazione dei suddetti piani e dei suoi aggiornamenti occorre tenere presente anche i seguenti e successivi atti normativi:

- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.
- decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114,

**Richiamato** quanto disposto dal par. B.1.1.7 dell'allegato 1 del PNA (Forme di consultazione in sede di elaborazione e/o di verifica del P.T.P.C.), che così testualmente recita: "Al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, le amministrazioni debbono realizzare delle forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del P.T.P.C., della diffusione delle strategie di prevenzione pianificate, nonché sui risultati del monitoraggio sull'implementazione delle relative misure. Le amministrazioni debbono poi tener conto dell'esito della consultazione in sede di elaborazione del

P.T.P.C. e in sede di valutazione della sua adeguatezza, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento. Le consultazioni potranno avvenire o mediante raccolta dei contributi via web oppure nel corso di incontri con i rappresentanti delle associazioni di utenti tramite somministrazione di questionari. L'esito delle consultazioni deve essere pubblicato sul sito internet dell'amministrazione e in apposita sezione del P.T.P.C., con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione."

**Preso atto** che il segretario comunale, responsabile della corruzione, in data 08.01.2016, in ottemperanza di tale disposizione ha provveduto a pubblicare sulla home page del sito dell'ente apposito avviso di consultazione indirizzato a tutti i portatori di interessi/cittadini a esprimere proposte e suggerimenti per la predisposizione dell'aggiornamento del piano;

**Considerato** che la delibera ANAC n. 12 del 28,10,2015 al punto 4.1 testualmente prevede "Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC";

**Vista** la relazione del RPC anno 2014;

**Visti** i documenti agli atti dell'ente;

**Visto** il documento contenente le linee generali di aggiornamento del piano e ritenuto doverlo approvare, invitando nel contempo i componenti l'assemblea a formulare proposte e suggerimenti in base alle conoscenze ed esperienze di ciascuno;

Con votazione **unanime** espressa in forma palese per alzata di mano.

## **DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate;

Di approvare il documento di carattere generale relativo all'aggiornamento del PTPC 2016-2018 all'uopo predisposto dal RPC contenente le linee generali di aggiornamento del piano stesso, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale .

Di invitare i componenti l'assemblea, al fine di partecipare al processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione e realizzare così la più larga condivisione delle stesse, a formulare proposte e suggerimenti in base alle proprie conoscenze ed esperienze.

**RAVVISATA l'urgenza , con separata votazione unanime**, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Dott.ssa Manuela Pintus

---

Il Segretario  
F.to Dott. ssa Maria Bonaria Scala

---

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 02.02.2015 al 17.02.2015 al n. 3

Arborea 02.02.2016

L'Impiegato Incaricato  
IL SEGRETARIO

---

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Arborea , \_\_\_\_\_

L'impiegato incaricato/a

---

deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio finanziario
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico